

**POLITICA** L'associazione dei proprietari immobiliari ha presentato 10 proposte ai candidati

# Elezioni, il decalogo di **Confedilizia**

*“Rilancio degli investimenti, liberalizzazione delle locazioni commerciali e tanto altro”*

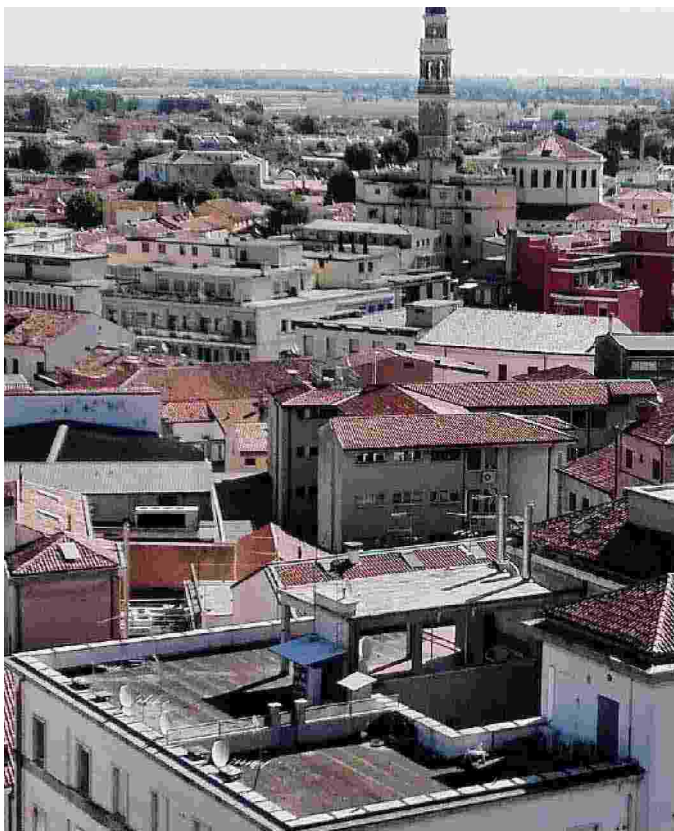
ROVIGO - Il decalogo di **Confedilizia** per i candidati alle elezioni di domenica prossima. Dieci proposte rivolte alla politica per il rilancio del settore immobiliare.

**L'Associazione della proprietà edilizia** - Confedilizia di Rovigo, pone all'attenzione di tutte le forze politiche alcuni punti per il rilancio del settore immobiliare.

E' il presidente Paolo Mercuri a spiegare che “il mondo immobiliare necessita di interventi che siano in grado di restituire fiducia a un comparto che soffre ormai da troppo tempo, come testimoniano tutti gli indicatori disponibili. Occorrono azioni forti che permettano al settore immobiliare di svolgere quella funzione di motore, di sviluppo dell'economia che da sempre lo ha caratterizzato”.

Con questo obiettivo l'Associazione di Rovigo ha inviato ai candidati delle maggiori forze politiche alle prossime elezioni il “manifesto” per il rilancio del settore immobiliare, auspicando “un'apertura alle proposte formulate da tutto il comparto immobiliare”.

Sono dieci le proposte concrete che **Confedilizia** ha elaborato: “La riduzione della pressione fiscale sul comparto immobiliare; lo



Una vista degli immobili di Rovigo

sviluppo e rilancio dell'investimento immobiliare da destinare alla locazione da parte di gestori professionali, imprese e privati. Estensione della cedolare secca a tutti i contratti di locazione. Garanzia per il locatore di rientrare in possesso dell'immobile in tempi certi”. E ancora: “Liberalizzazione delle locazioni commerciali. Stabilizzazione degli incentivi di manutenzione, riquali-

ficazione, efficientamento energetico e miglioramento sismico del patrimonio edilizio e semplificazione della normativa riguardante i titoli edilizi. Misure di stimolo e di sostegno alla rigenerazione urbana. Incentivi fiscali per permutate immobiliari; Sviluppo del turismo attraverso la proprietà immobiliare privata. Istituzione, all'interno del governo, di una cabina di regia per lo svi-

luppo immobiliare, la casa e l'edilizia”.

Secondo Mercuri si tratta di “proposte la cui realizzazione avrebbe effetti benefici anche nella nostra situazione locale. Si pensi, ad esempio, alla cedolare secca per tutti i contratti di locazione, provvedimento che aiuterebbe a ripopolare il centro storico, sia di residenti sia di attività commerciali. Va riconosciuto e valorizzato il ruolo importante dato dalla locazione turistica che non è in concorrenza con altri tipi di strutture quali ad esempio quelle alberghiere perché offre risposte a domande ed esigenze specifiche della clientela. E' compito della politica dare risposte concrete ai settori strategici del nostro Paese, e l'immobiliare indubbiamente ne fa parte”.

“Il settore immobiliare deve essere considerato e valutato nella sua globalità, cioè non solo come un insieme di privati proprietari di immobili, ma come un insieme di soggetti, persone fisiche, società e imprese che muovono l'economia. E la casa deve essere considerata come il nucleo della famiglia e degli affetti in cui migliorare la qualità della vita, e non invece come mero indice di ricchezza da tassare in ogni modo”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA